

Io credo di non potermi rifiutare dal mettere ai voti la proposta che ha fatto il deputato Guglianetti, la quale consiste nell'invitare il ministro dei lavori pubblici a voler radunare le proposte dei Consigli divisionali, nonchè le deliberazioni dei Consigli provinciali concernenti questa materia, e mandarli alla Commissione, acciò veda se si possa farne un progetto nuovo, onde aggiungere tutte le domande in una sola.

**PINELLI, ministro dell'interno.** Mi pare che sopra di ciò non occorra nessun voto. È noto che la Camera, e per essa le Commissioni che sono istituite per l'esame dei vari progetti di legge, hanno il diritto di richiedere dal Ministero tutti gli schiarimenti che possano essere opportuni; e siccome ho dichiarato che dal canto mio non c'è nessuna difficoltà, come sono certo non vi sarà per parte del ministro dei lavori pubblici, credo non sia il caso di formulare un invito al Ministero, poichè, quando la Camera lo richiegga, il Ministero si farà un dovere di darle questi schiarimenti.

**GUGLIANETTI.** Riguardo all'invito da dirigersi al Ministero, io non insisto più oltre, dal momento che il signor ministro ha dichiarato di non avere difficoltà di dare questi schiarimenti; e prendo atto di questa dichiarazione.

Ma rimane ancora una parte della mia proposizione da mettere ai voti, ed è di conferire a questa Commissione già nominata o da nominarsi la facoltà di esaminare tanto i progetti già stati presi in considerazione, quanto le altre domande che da questo spoglio che il Ministero offre saranno per emergere, e ciò onde evitare alla Camera perdita di tempo e la noia di molte altre proposizioni che ci sono minacciate da alcuni onorevoli membri di questa Camera.

La mia proposta adunque non è più di invitare il Ministero, poichè mi basta la dichiarazione del signor ministro dell'interno, ma che il mandato della Commissione sia allargato a termini della proposizione Valerio, e si estenda anche a prendere in considerazione tutte le altre proposte che emergeranno dal sopra indicato spoglio degli atti dei Consigli divisionali.

**FAGNANI.** Io appoggio questa proposizione, ma osservo però che in questa non si contengono le domande di quelle provincie le quali non hanno ancora avuto occasione di far parola sullo stesso argomento in Consigli divisionali.

Sarà adunque necessario che si accolgano anche le domande consimili che verranno fatte da altre provincie nei prossimi Consigli autunnali. (*Mormorio*)

**JACQUEMOUD ANTONIO.** Puisque chacun fait sa proposition, je suis en droit de faire la mienne. J'aurais une route très-importante à demander pour mon pays. Mais il me semble que pour éviter les longueurs et les embarras de la discussion parlementaire, comme aussi pour donner une régulière satisfaction aux nombreux intérêts locaux qui sont en souffrance, il est de toute nécessité d'établir une Commission particulière pour les routes, Commission à laquelle chaque député pourra soumettre les projets de routes que réclame chaque localité. La Chambre paraît d'accord que tous les projets de loi ayant un même but soient envoyés à la même Commission. Mais il faut bien observer que les bureaux se renouvellent tous les mois. La Chambre doit par conséquent déclarer que cette Commission des routes sera d'une permanence toute spéciale.

Je demande en second lieu que la Commission chargée d'examiner les projets de lois relatifs aux routes royales s'entende avec la Commission d'agriculture et de commerce, qui elle aussi est une Commission permanente. Si j'ai bien compris les orateurs qui ont parlé jusqu'à présent, il est

manifeste qu'ils ont généralement invoqué la raison du commerce et de l'industrie pour obtenir que les routes sur lesquelles ils appelaient l'attention de la Chambre fussent déclarées royales. Je demande donc que cette Commission des routes se concerté avec la Commission d'agriculture et de commerce, car cette dernière est tout à fait compétente pour donner un avis utile sur les projets en question.

**CHENAL.** Je prierais la Chambre de ne pas circonscire les demandes qui lui sont adressées aux seuls rapports des Conseils divisionnaires et provinciaux. Souvent il y a dans les rapports des Conseils précités un intérêt particulier à ce que telle route soit déclarée royale et à ce que telle autre ne le soit pas. C'est ainsi, par exemple, que le Conseil de Chambéry et celui d'Annecy ont négligé de faire déclarer royale la route qui part d'Albertville à Sallanches en passant par Megève; et cependant cette route est éminemment avantageuse à l'État, en temps de guerre surtout, pour le transport de l'artillerie, pour donner un moyen de salut, d'attaque ou de retraite aux troupes sardes, pour défendre le Faucigny, qui par l'absence de cette voie se trouve isolé et confié à la Suisse. Rien ne serait plus facile que de fortifier par mille autres considérations l'utilité de ce passage que je prie la Chambre de vouloir aussi prendre en considération.

**CADORNA CARLO.** Qual è lo scopo che si è proposto la Camera? Quello di fare un nuovo quadro di tutte le strade che si vorrebbero dichiarare reali; dunque mi pare che da qualunque lato vengano le dimande, le petizioni, le conclusioni del Parlamento o degl'individui, ciò poco importa, purchè la Commissione possa avere da questi elementi delle cognizioni che servano a rendere più compiuto e più giusto questo quadro. Io sarei d'avviso che la Commissione debba avere dei poteri generali in quanto al poter prendere in considerazione le varie istanze tanto dei Consigli provinciali, che di quelle risultanti dalle petizioni.

In quanto poi alle osservazioni accennate intorno al bisogno di rendere permanente questa Commissione, io non lo veggo; tutte le Commissioni nominate per una legge speciale sono sempre permanenti, a termini del regolamento, finchè non abbiano compito il loro mandato; quindi non è bisogno che vi sia una Commissione dichiarata permanente per l'oggetto di cui ora si tratta. Quanto poi alle relazioni che debbano essere tra questa e la Commissione d'agricoltura, io credo che i discorsi che hanno mossa la presente discussione bastano per avvertire la Commissione sulla convenienza di mettersi in comunicazione colle altre, con cui dovesse trovarsi a contatto. Se però la Camera crederà necessario d'invitare espressamente la Commissione d'agricoltura e commercio di occuparsi anche di quest'oggetto d'accordo con quella delle strade, ciò sarà per avventura più conforme al regolamento, il quale stabilisce che la Commissione permanente d'agricoltura e commercio si occupi delle materie che le sono mandate dalla Camera.

**PALLUEL.** J'ai demandé la parole pour une simple observation à M. Chenal, qui est dans l'erreur quand il accuse le Conseil divisionnaire de Chambéry d'avoir été indifférent pour la route de Flumet à Sallanches. Il n'a pas lu, à ce qu'il paraît, le compte-rendu des délibérations de cette division. Il aurait vu que cette route a été considérée comme très-importante, que le Conseil a adressé de pressantes sollicitations au Gouvernement pour qu'il en active l'exécution, et qu'il a annoncé qu'il fournirait un large subside quand les travaux seraient en cours d'exécution.

**PRESIDENTE.** La parola è al deputato Michelini. (*Rumori*)